

# Milano **Up** What else?

IL MENSILE PIÙ LETTO DELLA CITTÀ

Storia di copertina



*Gino Luggi artista Madi*

pagina | 02

*Al Bazar di Lino Ieluzzi*

pagina | 14



MilanoUp

# Al Bazar

di Lino Turchi

di R.S.



*Lo stile è uno stato mentale, libertà d'essere*



Al Bazar” in via Antonio Scarpa 9 a Milano (traversa di Corso Vercelli) è uno scrigno sofisticato dove qualità e ricercatezza la fanno da padrone, un punto di riferimento internazionale per la moda maschile che vede nel titolare Lino Ieluzzi una sorta di guru dello stile, perfetto testimonial di un’eleganza assolutamente personale fatta di particolari di alta classe, ricercati accessori e tessuti di estrema qualità, portati con disinvoltura non chalance. Conosciuto in tutto il mondo, Ieluzzi è considerato secondo l’autorevole rivista inglese di moda maschile “The Rake” uno dei cinquanta uomini più eleganti del mondo, cosa che gli ha permesso di poter vantare un considerevole numero di copertine di moda, il suo stile è imitato dai giovani più trendy del mondo e può vantare una vastissima schiera di fan soprattutto asiatici. E’ impossibile parlare di “Al Bazar” senza parlare di Lino Ieluzzi sono due binomi inscindibili, un astuto imprenditore capace di valorizzarsi a tal punto di diventare un marchio

distinguibile fatto di accorgimenti chic che indossati da lui diventano ricercatissimi e “cool” come: i guanti nel taschino del cappotto, le scarpe con la frangia, la giacca doppiopetto sciancrata declinata nei colori dell’azzurro, il cappotto con la martingala e poi tanti, tanti, tanti accessori tutti rigorosamente in coccodrillo.

Un’attività cominciata quarant’anni fa, con una linea completamente diversa, infatti Al Bazar era un negozio che vendeva jeans e vestiva i ragazzi alla moda che si ispiravano al trend di Saint Tropez.

Lino Ieluzzi era un capellone, sempre incredibilmente elegante, vagamente somigliante a quello che in quegli anni era il sex symbol per antonomasia ovvero Mick Jagger, il frontman del mitico gruppo Rolling Stone.

La svolta avviene nel 1984, quando “il capellone” decide di vestire i rampanti yuppie della Milano da Bere: i jeans lasciano il posto ad abiti, le t-shirt vengono rimpiazzate da camicie dal



taglio sartoriale, insomma, da allora Al Bazar prende la fisionomia che adesso tutto il mondo conosce e per il quale i mass media impazziscono.

**Signor Ieluzzi, quale è il segreto della sua attività?**

*“In più di quarant’anni di attività ci si diverte ancora come se fosse il primo giorno, questo per me e i miei collaboratori è fondamentale. La nostra filosofia punta tutto sulla ricerca di materiali di qualità, sia nel classico che nel tempo libero, collaborando a stretto contatto con tutte le aziende artigianali per avere camicie, cravatte, abiti, cappotti, scarpe, assolutamente unici. Da noi si respira il concetto veramente “genuino” della sartorialità.*

*Una scelta coerente con la linea imprenditoriale e l’immagine del negozio “Al Bazar” che non vuole seguire mode, tendenze, ma dettare la propria filosofia che ci permette di resistere alle crisi di settore e anzi grazie alla quale possiamo vantare di non aver mai fatto una svendita, né saldi, né promozioni in tutti questi anni. Non è facile, però resistiamo”.*

**Ieluzzi lei è un’icona, tanto che la ditta Skultuna, marchio**

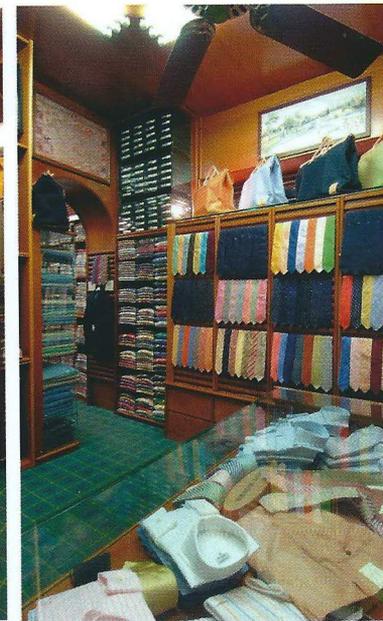
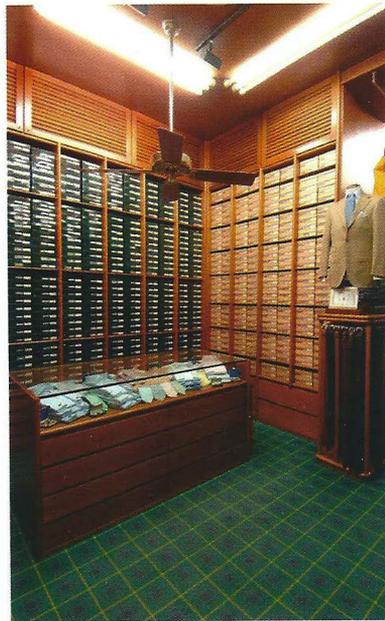
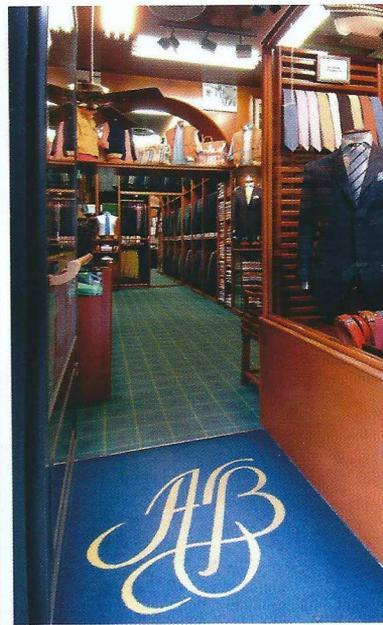


che veste anche Sua Maestà il Re di Svezia, le ha chiesto di disegnare degli accessori, ci parli di questa attività.

*“Gli accessori sono gli accorgimenti che più devono divertire quando si crea un outfit, per questo progetto ho deciso di siglarli semplicemente con il mio numero, il 7. Niente loghi, solo un numero, ricamato nelle cravatte e in rilievo nei gemelli”.*

**Potrebbe dare ai lettori di BergamoUp dei consigli?**

*“Consigli non li posso dare, rimane quello che dico sempre: cercare di seguire la propria personalità e non avere paura di esprimerla, per valorizzarsi al massimo e avere la libertà di assecondare la propria personalità, che è lo specchio dello stile.. uno stato mentale”.*



## AL BAZAR

VIA ANTONIO SCARPA 9  
(TRAVERSA DI CORSO VERCELLI)  
20145 MILANO

02 4986494  
INFO@ALBAZARMILANO.IT  
WWW.ALBAZARMILANO.IT